Il 56° anniversario della Rivoluzione socialista

DOMENICA ALL'ADRIANO GRANDE ASSEMBLEA PER L'OTTOBRE ROSSO

Parlerà il compagno Carlo Galluzzi - Prima tappa del tesseramento - Oggi numerose manifestazioni: Pajetta a Primavalle; Vecchietti a Montespaccato; Valori a Centocelle; Terracini all'Aurelia e Petroselli al Nomentano

Domenica al teatro Adriano si concluderà la prima fase del lancio della campagna di tesseramento e proselitismo al PCI con una grande manifestazione pubblica indetta per celebrare il 56. anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. Parlerà il compagno Carlo Galluzzi della Direzione del Partito. Altre due sezioni della Federazione romana, Capannelle e Rolate, hanno intanto già tesserato per il 1974 un numero di compagni superiore a quello dell'anno in corso. Altri risultati positivi vengono segnalati dalla sezione Quarticciolo, che ha già raggiunto i 155 tesserati con 8 reclutati, tra i quali sei nuove compagne. I compagni di Tor de' Schiavi sono al 36 per cento nel tesseramento con 81 compagni ritesserati, mentre Villaggio Breda è ormai vicina al 100 per cento. A Centocelle la I Cellula conta già 80 tesserati con otto reclutati (di cui 4 donne) e si è costituito un circolo giovanile che conta già numerosi iscritti. Nomentano ha già ritesserato 126 compagni e compagne con otto reclutati. Altri risultati pervengono da S. Cesareo (35 ritesserati e 3 uomini e 4 donne reclutati), Civitavecchia (108 tesserati), Velletri (83), Tivoli (42), Celio Monti (72), Universitaria (56).

Notevoli gli impegni che le sezioni continuano ad assumere per elevare la quota-tessera: a Tor de' Schiavi il 45% in più dello scorso anno, il 40% in più a Portuense, IV Miglio e S Cesareo, il 35% in più a Capannelle e a Latino-Metronio, il 30 per cento in più a Genazzano, Cocciano, Civitavecchia e Tolfa.

Tra gli appuntamenti fissati in questa prima fase della campagna di tesseramento grande rilievo acquista «la manifestazione di domani sera a Marino organizzata dalla zona dei Castelli Romani con la partecipazione del compagno Petroselli, segretario della Federazione.

Numerose assemblee sono previste per oggi. Ecco l'elenco: Primavalle, alle ore 18, con il compagno G. Pajetta, della segreteria della Direzione; Montespaccato, alle ore 19, con il compagno Vecchietti, dell'Ufficio Politico; Teatro Centocelle, alle ore 18.30 con la partecipazione del compagno Valori, dell'Ufficio Politico; Aurelia, alle ore 19 con il compagno Terracini; Nomentano, alle ore 20 con la partecipazione del compagno Petroselli, segretario della Federazione e membro della Direzione; Centro, alle ore 20 con il compagno Gruppi del CC; Casalbertone, alle ore 18 con la compagna L. Fibbi, del CC; Monte Sacro alle ore 17 assemblea femminile con la compagna Prisco della Segreteria della Federazione; Civitavecchia (alle ore 18 cellula portuali con Parola); Torre Spaccata (alle ore 16 assemblea femminile con A. Corciulo); Monteporzio (alle ore 18.30 con Colasanti); Villalba (alle ore 18.30 con Cerqua); Mario Alicata (alle ore 15 assemblea femminile con Filippetti); Campo Marzio (alle ore 19.30 con Chiesa).

In onore della Rivoluzione socialista d'Ottobre, i compagni romani si sono impegnati a diffondere domenica prossima 45 mila copie dell'Unità.

Roma Campitelli diffonderà 100 copie di Unità, Campo Marzio 200, Celio-Monti 200, Centro 150, Esquilino 350, S. Saba 120, S. Lorenzo 250, Trastevere 250, Testaccio 250, Macao-Statali 100, Italia 250, Ludovisi 100, Nomentano 330, Vigna Mangani 100, Parioli 50, Salario 150, Vescovio 300, Borgata Fidene 100, Castel Giubileo 120, Monte Sacro 150, Cinquina 150, Settebagni 100, Tufello 250, Valmelaina 200, «Mario Alicata» 250, «Mario Cianca» 150, «Francesco Moranino» 150, Pietralata 380, Ponte Mammolo 150, Portonaccio 120, S. Basilio 250, Settecamini 120, Tiburtina «A. Gramsci» 300, Tiburtino III 300, Alessandrina 150, Borgata Andrè 150, Borghesiana 180, Centocelle 400, Castelverde 100, Borgata Finocchio 230, La Rustica 200, Nuova Alessandrina 300, Quarticciolo 250, Torbellamonaca 100, Torre Gaia 80, Torre Maura 100, Tor de' Schiavi 250, Villaggio Breda 100, Tor Sapienza 120, Villa Gordiani 200, Torre Nova 200, Torre Spaccata 150, Casal Bertone 150, Nuova Gordiani 100, «Nino Franchellucci» 120, Porta Maggiore 120, Prenestino-Galliano 100, Torpignattara 200, Alberone 150, Appio Nuova 150, Appio-Latino 290, Capannelle 250, Casal Morena 150, Cinecittà 450, Gregna 60, Latino Metronio 70, Nuova Tuscolana 300, Porta S. Giovanni 150, Quadraro 150, Quarto Miglio 60, Romanina 150, Tuscolana 150, Donna Olimpia 200, Ferte Aurelio-Bravetta 350, Magliana 50, Nuova Magliana 200, Monteverde Nuovo 150, Monteverde Vecchio 400, Portuense 250, Portuense Villini 150, Porto Fluviale 200, Trullo 130, Monte Cucco 150, Ardeatina 200, EUR-Acqua Acetosa 100, Garbatella 400, Laurentina 100, Ostiense 100, Porta Medaglia 80, S. Paolo 200, Tor de' Cenci 100, Spinaceto 100, Vitinia 120, Acilia 450, Fiumicino Centro 100, Fiumicino «Alesi» 150, Maccarese 250, Ostia Antica 180, Ostia Nuova 200, Ostia Lido 150, Ponte Galeria 50, Aurelia 300, Balduina 120, Borgo Prati 500, Casaletti 100, Cavalleggeri 250, Monte Spaccato 150, Mazzini 200, Primavalle 300, Trionfale 200, Valle Aurelia 100, Torre Vecchia 250, Cassia 400, Labaro 100, Monte Mario 350, Borgata Ottavia 250, Prima Porta 200, Ponte Milvio 250, Osteria Nuova 100.

SOTTOSCRIZIONE — Dopo la conclusione della campagna di sottoscrizione per la stampa comunista sono pervenuti ancora altri versamenti. Tre sezioni hanno raggiunto l'obiettivo: Aurelia con 400 000 lire, Palestrina con 350.000 lire e Fiumicino Alesi con 200.000. Altre somme sono state versate dalle sezioni di Castelgiubileo e Valmelaina (50.000 lire ciascuna) e da Guidonia (25.000 lire).

Le indicazioni del CF e della CFC

Sviluppare un forte movimento di massa combattivo e unitario

Il calendario delle conferenze di zona - Decisioni e proposte di inquadramento - Il saluto al compagno Cesare Fredduzzi

IL C.F. E LA C.F.C. si sono riuniti per esaminare lo sviluppo della iniziativa politica e di lotta nell'attuale momento politico. La relazione del compagno Paolo Ciofi (Compiti del Partito alla luce delle conclusioni del C.C. e in vista della Conferenza regionale dei comunisti del Lazio) e la relazione del compagno Luigi Petroselli (Conferenze di Zona, nuova fase del decentramento politico organizzativo del Partito a Roma) sono state approvate all'unanimità. Le conferenze di zona della città e della provincia sono state convocate con il seguente calendario: 16, 17, 18 novembre: Zona Centro; 23, 24; 25 novembre: Zone Ovest, Nord, Tivoli-Sabina, Colleferro-Palestrina, Castelli; 30 novembre e 1 e 2 dicembre: Zone Sud, Est, Civitavecchia-Tiberina.

Le conferenze di zona impegnano il Partito ad una verifica critica che ha per obiettivo il potenziamento della sua forza, della sua capacità di iniziativa politica e lo sviluppo di un movimento di massa combattivo e unitario che sia capace di imporre una effettiva inversione di tendenza a Roma e in tutto il paese e che si misuri nell'immediato con le questioni decisive del caro-vita, dei prezzi, del tenore di vita delle masse più povere e delle masse popolari, dell'agricoltura, del Mezzogiorno, in stretto collegamento con il dibattito parlamentare sul bilancio dello Stato. E' urgente un nuovo dispiegamento della iniziativa unitaria nella lotta per la distensione e la pace, per la libertà del Cile, per lo sviluppo della democrazia e contro i rigurgiti fascisti.

Il confronto aperto nel Comune di Roma e nella regione sulle questioni della ripresa edilizia ed urbanistica e le grandi battaglie per la casa, i servizi sociali, il verde e i trasporti, la giornata di lotta nelle scuole del 10, la manifestazione contadina del 14, sono momenti importanti e significativi di una situazione che richiede nuove e rigorose scelte politiche e un nuovo modo di governare in tutti i campi.

Il C.F. e la C.F.C. nel sottolineare il valore della grande espansione della forza organizzata del partito e della FGCI realizzata a Roma negli ultimi 3 anni, rilevano la positiva fase di avvio delle 15 giornate di lancio della campagna di tesseramento e proselitismo e pongono l'obiettivo dei 65.000 iscritti al partito e alla FGCI per il 1974.

La crescita del peso politico e organizzativo del partito e della gioventù comunista è una delle condizioni per consolidare e sviluppare il ruolo della capitale d'Italia come centro di iniziativa antifascista e democratica, di pace.

NEL QUADRO del potenziamento del lavoro del Partito il C.F. e la C.F.C. hanno adottato le seguenti decisioni: Ricostituzione dell'ufficio segreteria per la provincia, responsabile il compagno Franco Raparelli; i compiti di coordinamento dell'ufficio segreteria sono affidati al compagno Mario Quattrucci; il compagno Vittorio Parola è stato nominato responsabile del settore scuola nell'ambito della Commissione cultura e scuola diretta dal compagno Gabriele Giannantoni; il compagno Adriano Aletta è chiamato ad un lavoro di direzione nelle zone.

Il C.F. e la C.F.C., anche in conseguenza della elezione del compagno Gianni Borgna a segretario della FGCI provinciale e del nuovo incarico di lavoro del compagno Cesare Fredduzzi, avanzano le seguenti proposte per le segreterie dei Comitati di zona: Zona Nord: Piero Salvagni; Zona Sud: Romano Vitale; Zona Est: Franco Funghi; Zona Centro: Giacomo D'Aversa; Zona Ovest: Angelo Fredda; Zona Tivoli-Sabina: Sergio Micucci; Zona Colleferro-Palestrina: Gioacchino Cacciotti; Zona Civitavecchia-Tiberina: Maurizio Bacchelli; Zona Castelli: Franco Ottaviano.

I compagni Loris Strufaldi e Ornello Colasanti sono chiamati a nuovi incarichi rispettivamente in seno alla sezione di organizzazione e in seno alla commissione fabbriche e cantieri. Il compagno Giuseppe Fagiolo è chiamato, come funzionario, ad un incarico di direzione delle zone.

Le decisioni e le proposte, contributo al dibattito che dovrà portare alla elezione di nuovi Comitati direttivi di zona e delle nuove segreterie di zona, consentono un ulteriore passo in avanti, necessario e possibile, nell'avanzamento di quadri giovani a nuove responsabilità, nella formazione politica complessiva di nuovi quadri dirigenti in tutti i settori della organizzazione comunista romana, nello sviluppo del decentramento politico ed organizzativo.

Anche a questo fine il compagno Piero Salvagni, il quale ha assolto con crescente autorità politica e positivamente il compito di responsabile della sezione Stampa e Propaganda, è stato chiamato a nuove responsabilità nella direzione delle zone. Il coordinamento dell'attività di stampa e propaganda è affidato provvisoriamente al segretario della Federazione.

LA DIREZIONE del Partito ha chiesto al compagno Cesare Fredduzzi di assumere un nuovo importante incarico presso la sezione centrale di organizzazione, sollecitandone così un impegno più grande attraverso una importante, nuova, giusta prova di fiducia. Nel sottolineare il grande valore del contributo nella direzione politica e dell'esempio di dedizione nel lavoro dati per molti anni dal compagno Cesare Fredduzzi alle organizzazioni comuniste del Lazio e alla Federazione comunista romana, il C.F. e la C.F.C. gli hanno rivolto un saluto particolarmente grato e caloroso e un fraterno augurio di buon lavoro.

vita di partito

Esecutivo regionale

E' convocata per oggi, alle ore 9,30, in sede, la riunione dell'Esecutivo regionale con all'ordine del giorno: «L'iniziativa del Partito nella regione e l'andamento della preparazione della IV Conferenza regionale».

COMMISSIONE P. AMMINISTRAZIONE E AZIENDE PUBBLICHE E MUNICIPALIZZATE — Domani, alle ore 17, sono convocate in Federazione la Comm.ne Pubblica Amministrazione e quella delle Aziende Pubbliche e Municipalizzate con il seguente o.d.g.: «Compiti e iniziative dei comunisti nella pubblica amministrazione e nei servizi. Relatore sarà il compagno D. Fioriello, presiederà il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione. Sono invitati a partecipare le segreterie di zona, i parlamentari, i compagni membri dei CC.DD. delle sezioni e delle cellule aziendali.

COMMISSIONE CULTURALE — Domani alle ore 21 in Federazione è convocata la commissione scuola (Giannantoni).

ASSEMBLEE — Ponte Mammolo: ore 17,30 assemblea scuola (Cecilia); Trullo: ore 18,30 Cellula Monte Capre; Macao Statali: ore 18 segreteria; Cinecittà: ore 19, gruppo X Circoscrizione (Cuozzo); Pomezia: Cellula Litton, ore 17,30 (Corradi); Porto Fluviale: Cellula CRI, ore 17,30 (Rolli).

SEZIONE UNIVERSITARIA — A Chimica, ore 10 ass. aperta; ore 21 C.D. e CC.DD. di cellula (Giannantoni-Banchieri); Cellula biologia, ore 18 in Federazione.

C.D. — Settecamini: ore 19 (Bordin); Quarticciolo: ore 20 (Galeotti); Colonna: ore 18,30 CC.DD. PCI FGCI (Marciano); Velletri: ore 18,30 (L. Ferretti).

ZONE — ZONA CENTRO: Celio-Monti: ore 20, segreteria di Zona e segretari delle sezioni in preparazione conferenza organizzazione (F. Prisco-Cianci); ZONA SUD: Torpignattara: ore 18,30, riunione segretari di sezione di Alberone, Appio Latino, Appio Nuovo, Cinecittà, Latino Metronio, N. Tuscolana, P. S. Giovanni, Tor de' Schiavi, Tor Sapienza, Tuscolano, V. Gordiani, per discutere sulle iniziative per la scuola (C. Morgia, Cervi).

F.G.C.I. — MONTEVERDE VECCHIO: ore 17, attivo della circoscrizione sulla scuola e sullo sciopero (Leli); TIVOLI: ore 12,30, Liceo Classico, riunione degli studenti comunisti (Antoniolli); GARBATELLA: ore 17,30, assemblea sulla scuola (Adornato); TORPIGNATTARA: ore 18,30, riunione zona (Robibaro); ALBERONE: ore 18, cellula XXIII (Consoli); PORTA S. GIOVANNI: ore 16,30, cellula Latino 200, Capannelle 250, Casal Morena 150, Cinecittà 450, Gregna 60, Latino Metronio 70, Nuova Tuscolana 300, Porta S. Giovanni 150, Quadraro 150, Quarto Miglio 60, Romanina 150, Tuscolana 150, Donna Olimpia 200, Ferte Aurelio-Bravetta 350, Magliana 50, Nuova Magliana 200, Monteverde Nuovo 150, Monteverde Vecchio 400, Portuense 250, Portuense Villini 150, Porto Fluviale 200, Trullo 130, Monte Cucco 150, Ardeatina 200, EUR-Acqua Acetosa 100, Garbatella 400, Laurentina 100, Ostiense 100, Porta Medaglia 80, S. Paolo 200, Tor de' Cenci 100, Spinaceto 100, Vitinia 120, Acilia 450, Fiumicino Centro 100, Fiumicino «Alesi» 150, Maccarese 250, Ostia Antica 180, Ostia Nuova 200, Ostia Lido 150, Ponte Galeria 50, Aurelia 300, Balduina 120, Borgo Prati 500, Casaletti 100, Cavalleggeri 250, Monte Spaccato 150, Mazzini 200, Primavalle 300, Trionfale 200, Valle Aurelia 100, Torre Vecchia 250, Cassia 400, Labaro 100, Monte Mario 350, Borgata Ottavia 250, Prima Porta 200, Ponte Milvio 250, Osteria Nuova 100.

In occasione della manifestazione internazionalista di solidarietà con il popolo cileno del 18 novembre a Torino, promossa dai movimenti giovanili democratici europei, la F.G.C.I. organizza unitariamente agli altri movimenti giovanili un treno speciale. Il treno partirà il sabato sera dalla stazione Termini e farà ritorno a Roma la domenica notte. Il prezzo del biglietto è di Lire 5.800.

Tutti i compagni della F.G.C.I. e del Partito che vogliono partecipare devono prenotarsi entro breve tempo per permettere di risolvere alcuni problemi tecnici con le F.S. ed avere un quadro completo dei partecipanti.

Mentre si prepara nelle scuole la giornata di lotta per sabato

Manifestazione antifascista degli studenti del «Mameli»

Gli studenti democratici del liceo Mameli, al Parioli, hanno dato vita ieri mattina ad una forte manifestazione antifascista che si è conclusa davanti al «Lucrezio Caro», al Villaggio Olimpico. E' stata questa una delle principali iniziative svoltesi nelle scuole in risposta alle violenze fasciste dei giorni scorsi e in preparazione della giornata di lotta indetta per sabato dai comitati unitari di vari istituti. Un corteo, come è noto, partirà (alle 9,30) da piazza Esedra per raggiungere il ministero della Pubblica Istruzione.

Le richieste studentesche sono state ieri ulteriormente ribadite e precisate in un volantino dei Comitati unitari. Oltre a chiedere la chiusura dei covi da cui partono le aggressione squadristiche, i giovani degli istituti secondari superiori hanno sottolineato l'urgenza di abrogare i codici fascisti. «Più in generale — è detto in un volantino — occorre affrontare con un ampio respiro politico e ideale quell'esigenza messa in campo con tanto vigore in questi anni da studenti ed insegnanti, di usufruire nella scuola di un sistema di vita democratica organizzata a tutti i livelli. Già l'accordo sindacale di maggio degli insegnanti ha aperto nuovi spazi di lotta. Devono essere riconosciuti legalmente i diritti democratici di studenti e insegnanti nella possibilità di esprimere le proprie opinioni e di gestire direttamente la vita politica nella scuola. Non vogliamo sul terreno della democrazia e della lotta all'autoritarismo dover ricominciare ogni anno daccapo».

«La scuola — prosegue il volantino dei comitati unitari — deve cessare di essere "corpo separato" dalla società e deve invece essere investita da una grande tematica sociale, che le forze della cultura e del lavoro hanno impostato sul terreno della cultura, del lavoro, e della formazione professionale. Proporre una nuova democrazia nella scuola non vuol dire proporre un assemblearismo permanente e rissoso. Noi, al contrario, crediamo fortemente al valore dello studio e della cultura, ma nessuno può negare che nella scuola italiana si studia male, essendo essa dequalificata, piatta e meschina culturalmente, arretrata nei contenuti».

Alla manifestazione promossa dagli studenti del «Mameli» hanno preso parte anche giovani del «Lucrezio Caro», lavoratori della Fiat Grottarossa, del Coni, del Civis (Casa internazionale dello studente), e genitori dei Cogidas. Il corteo è stato preceduto da un'assemblea tenuta davanti al «Mameli». Hanno parlato Adornato (FGCI), Ferrante (PCI), Simonetti e Bigonzi (della Fiat), Riccardi (Coni) e De Luca (Cogidas).

Durante l'assemblea, una trentina di teppisti fascisti, protetti da un fitto cordone di poliziotti, hanno scandito "slogans" provocatori. Ma la provocazione è stata isolata e respinta dagli studenti.

L'on. Cabras (DC), dal canto suo, ha presentato una interrogazione ai ministri degli Interni e della Pubblica Istruzione per sollecitare «provvedimenti di prevenzione» contro i «gravi e frequenti episodi di violenza alimentati da gruppi neofascisti nelel scuole romane». Una analoga richiesta era stata avanzata nei giorni scorsi da deputati del PCI. NELLA FOTO: il corteo degli studenti del «Mameli».

Interrogazione comunista alla Camera

Proposte del PCI per un migliore funzionamento della giustizia

Ampliamento degli organici e nuovi locali necessari per evitare la paralisi degli uffici giudiziari romani

Un'interrogazione sulla grave situazione degli uffici giudiziari romani (gravemente carenti di personale e locali) è stata presentata nei giorni scorsi alla Camera dai compagni onorevoli Coccia, Spagnoli, Pochetti, Assante, Giannantoni, Cial, Vetere, Cittadini. Come si ricorderà, il problema è stato più volte sollevato negli ultimi tempi, soprattutto a causa dell'entrata in vigore delle nuove norme relative al processo del lavoro.

I nostri compagni si rivolgono al ministro della Giustizia on. Zagari «per sapere se in considerazione del carattere del tutto eccezionale che presenta la crisi dell'Amministrazione giudiziaria di Roma, come ampiamente è stato documentato dai capi degli Uffici giudiziari, dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati, dalle associazioni Forensi, dai sindacati, non ritenga, in relazione all'imminente entrata in vigore del nuovo processo del lavoro, di applicare nella più ampia estensione consentita, le norme della legge che attengono all'assegnazione ed all'aumento degli organici dei magistrati, dei cancellieri, dei coadiutori, e degli altri ausiliari di giustizia e di prevedere l'adozione di nuove, tempestive misure, anche straordinarie, che consentano la piena ed integrale applicazione del nuovo processo, vivamente atteso dai lavoratori.

«In particolare gli interroganti chiedono a tal fine di sapere:

a) per quale ragione non si è provveduto, in violazione della legge, all'immediata indizione dei bandi di concorso previsti dall'articolo 26 per l'aumento degli organici, nei termini previsti dalla legge ed in ogni caso, allo stato, quando verranno indetti e quando verranno espletati, nonchè quali misure ed accorgimenti saranno adottati per contenere in termini rapidissimi l'espletamento dei concorsi

b) se risponda a verità la notizia dell'emissione di una circolare ministeriale che vanificando l'art. 27 della legge, con una interpretazione grossolanamente erronea, vuole vincolare i presidenti del Tribunale ed i dirigenti delle preture, ad assumere dattilografi e personale ausiliario non di ruolo da destinarsi agli uffici, "nei limiti dei posti disponibili" e non in aggiunta a quelli esistenti, come voluto dalla legge, ed in caso affermativo se non intenda revocare la circolare predetta imponendo il rispetto della legge;

c) se non ritenga di indire immediatamente anche i bandi di concorso già previsti dal legislatore, anticipando il loro espletamento al 1. gennaio '74 per l'assunzione di altri 1400 coadiutori giudiziari;

d) se si preveda, all'esito dei concorsi, l'attribuzione dei posti in aumento degli organici, in rapporto alle esigenze pressochè esclusive di alcune grandi città, ed in particolare della città di Roma.

e) se si è provveduto a reperire, ed a disporre, prima dell'entrata in vigore della legge, per l'espletamento del rito orale del nuovo processo, di locali ed aule, oggi largamente insufficienti, mettendo a disposizione, come da tempo richiesto, una parte dei locali del cosiddetto Palazzaccio, le caserme già in parte adibite ad "uffici giudiziari": "Nazario Sauro" e "Luciano Manara", o altri locali, eventualmente da requisire per il superiore interesse pubblico costituito dall'applicazione della legge:

f) se non ritenga finalmente di far luce sulla più volte annunciata costruzione del terzo edificio della Città giudiziaria e di accelerarne l'esecuzione, disponendo il ministero da tempo dell'area necessaria.

g) se non giudichi necessario sollecitare, per quanto di sua competenza, l'assegnazione in via temporanea, in aggiunta ai magistrati già assegnati come per legge, di magistrati addetti al ministero, o in sedi con un relativo carico di affari giudiziari, nell'ambito del distretto della Corte d'Appello, per la trattazione delle controversie di lavoro e di previdenza in Roma».

Gli interroganti chiedono in fine «stante il peso ed il riflesso nazionale che avrà applicazione nella capitale, della legge sin dalla sua entrata in vigore, e la necessità nel contempo di contribuire alla soluzione della crisi esistente nella trattazione degli affari penali, di predisporre provvedimenti straordinari per Roma, che integrino la previsione della legge stessa e tengano conto dell'intero quadro patologico che presenta la vita giudiziaria nella capitale

L'on. Zagari ha assicurato che fornirà nella giornata odierna una risposta all'interrogazione dei nostri compagni

Campidoglio

Delegazioni al gruppo comunista

Due delegazioni sono state ricevute l'altra sera in Campidoglio dal gruppo comunista.

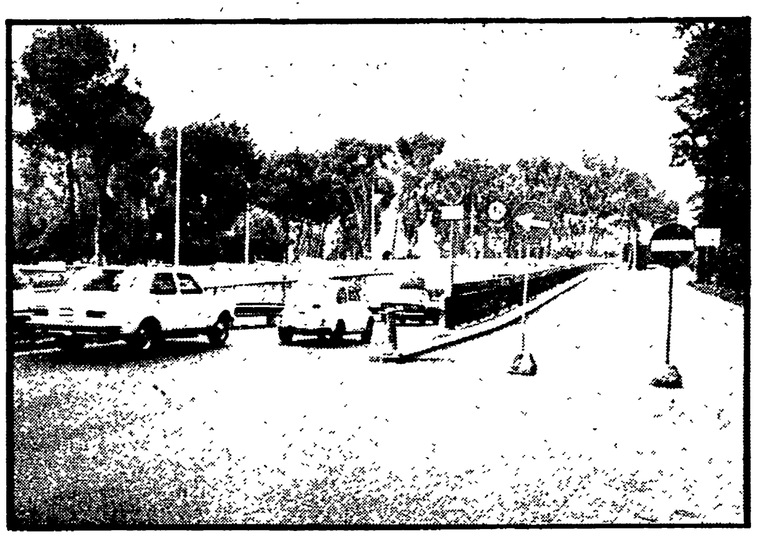
Una proveniva da Torre Angela, dove, nella località Arcacci, esiste una scuola elementare di solo sette aule, peraltro inagibili, che dovrebbero servire per 400 alunni. Risultato: i ragazzi possono seguire le lezioni solo un giorno sì ed un giorno no. La delegazione, che è stata ricevuta dalla compagna Ciuffini, ha chiesto un intervento del Comune perché metta a disposizione pullman che possano portare i ragazzi alla scuola di Borgata Andrè.

Una delegazione degli ex baraccati della Vetreria San Paolo, alloggiati presso pensioni, per i quali il Comune paga mille lire a persona, è stata ricevuta dal compagno Signorini, dal socialista Benzoni e dal repubblicano Veneziani. La delegazione ha chiesto un intervento del Comune per un controllo della grave situazione igienica e sanitaria di coloro che sono alloggiati nelle penisoni.

Dopo una ignobile gazzarra al processo contro «Ordine Nuovo»

Incidenti al «Tacito» provocati dai fascisti

Cacciati dall'aula del tribunale, gli squadristi hanno tentato di aggredire gli studenti - Feriti tre degli aggressori - Tra i provocatori riconosciuto Clemente Graziani, segretario dell'organizzazione neo-nazista - Studente isolato pestato da teppisti d'estrema destra



Gli squadristi di «ordine nuovo» hanno provocato nella mattinata di ieri una serie di incidenti, inscenando, dapprima, una ignobile gazzarra nell'aula del tribunale dove si sta svolgendo il processo contro gli esponenti dell'organizzazione neonazista e, infine, dopo essere stati cacciati dai carabinieri, tentando di aggredire gli studenti del liceo «Tacito», non molto distante da palazzo di Giustizia. Ne sono nati scontri nel corso dei quali alcuni teppisti hanno riportato ferite. Le circostanze del ferimento — per uno dei teppisti la prognosi è riservata — non sono ancora chiare nè la polizia ha potuto ancora identificare i responsabili. E' comunque evidente che ancora una volta la provocazione è partita da squadristi della estrema destra.

I fascisti si sono presentati davanti al «Tacito», in via Giordano Bruno, all'uscita degli alunni: erano circa una ventina e tra loro è stato notato anche il segretario di «Ordine nuovo», Clemente Graziani, 48 anni, via Lisbona, anche lui imputato insieme a molti altri esponenti e picchiatori della sua organizzazione, per aver ricostituito il disciolto partito fascista. Proprio ieri mattina, il P.M. Vittorio Occorsio (come riferiamo in un'altra parte del nostro giornale) ha chiesto 32 condanne: in particolare, otto anni di reclusione per il Graziani.

Gli squadristi, poco prima, erano stati allontanati dai carabinieri dall'aula dove si tiene il processo: infatti, come già altre volte, avevano inscenato una gazzarra al canto di inni nazisti e con saluti nostalgici. Cacciati dal tribunale, i fascisti hanno voluto sfogare il proprio livore organizzando una spedizione punitiva al vicino liceo «Tacito». Qui, la squadraccia si è disposta davanti al portone, mentre i primi studenti uscivano: immediatamente i teppisti hanno cominciato a provocarli e a minacciarli.

La provocazione, tuttavia, è stata subito isolata: quando i fascisti hanno tentato di aggredire alcuni studenti questi ultimi hanno reagito. Nel corso dei tafferugli, tre degli aggressori sono rimasti feriti e sono dovuti ricorrere alle cure dei medici dei vicini ospedali S. Spirito e S. Giacomo. In quest'ultimo sono stati ricoverati Silvio Vita, 20 anni, abitante in via Leonardo Bianchi 14 (12 giorni per una ferita d'arma da taglio all'emitorace destro) e Carlo Pini, 27 anni, studente di Perugia, prognosi di 25 giorni per la frattura di un dito della mano destra.

Al S. Spirito, invece, è stato ricoverato Maurizio Bistocchi, 19 anni, via Concordia 50, prognosi riservata per stato di choc e alcune ferite e contusioni all'emitorace e alla fronte. E' stato proprio Clemente Graziani a portarlo, insieme a uno studente perugino, certo Gianluca Nicoletti.

Più tardi, in via Golanetto, una squadraccia fascista, a bordo di una vettura, targata Arezzo, ha aggredito con calci e pugni lo studente al II anno di medicina Massimo Malvaso procurandogli alcune ferite.

Un'altra barriera al Muro Torto

Raggiungere via Veneto, per i veicoli provenienti dal piazzale Flaminio, sta diventando una vera avventura. Da l'altro ieri è stata chiusa al traffico la rampa che permetteva di raggiungere via Veneto, passando lungo la salita del Muro Torto. Il blocco (che durerà fino al 30 novembre) è stato istituito per permettere alla società Condotte d'Acqua, che ha in gestione il parcheggio sotterraneo di Villa Borghese, di costruire un sottopassaggio pedonale. Lo sconvolgimento si aggiunge a quello provocato dal rilento con il quale procedono i lavori di riassestamento della sede stradale a piazzale Flaminio. Il traffico della città viene così ad avere nel Muro Torto il suo epicentro di caos, con un intoppo superabile solo dopo una o due ore di fila.

Grave disagio per gli studenti

Al «Fermi» mancano i professori

Gli allievi svolgono soltanto 10 ore di lezione invece di trenta

Condizioni di studio difficili nell'istituto tecnico industriale Enrico Fermi sulla via Trionfale. Nella scuola, specializzata in energia nucleare, elettronica industriale, telecomunicazioni e informatica, mancano gli insegnanti. Di conseguenza gli studenti, ad oltre due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, hanno ancora l'orario ridotto.

Particolarmente grave è la situazione per le quinte, alcune ciassi, che dovrebbero seguire 38 ore di lezione alla settimana, riescono a svolgerne appena dieci. Altre classi, invece, sono addirittura costrette a restare a casa.

In particolare la situazione è questa: sei quarte non hanno i professori di elettronica, a una quarta manca quello di misure elettriche; due quarte sono prive di docenti di tecnologia. Non ci sono, inoltre, insegnanti di elettronica in due quinte, di elettronica generale in una quinta ed una quarta, di tecnologia in due quinte, di radioelettronica in una quinta ed una quarta. Sono anche assenti, benchè già nominati gli insegnanti di fisica atomica, impianti nucleari, disegno e diritto.

in breve

MANIFESTI CECOSLOVACCHI — Nei locali della galleria Arte-Com, in viale Manzoni 26, si apre oggi, alle ore 18,30, una mostra del manifesto cinematografico cecoslovacco, alla presenza del consigliere culturale dell'Ambasciata cecoslovacca, dr. Jaroslav Janku. La mostra, organizzata dall'Associazione Italia-Cecoslovacchia, sarà presentata dal critico prof. Franco Ranaldi, direttore del Museo civico di Potenza.

CENTOCELLE — Oggi, alle ore 14,30, presso il Teatro di Centocelle, assemblea sulle questioni del mercato di piazza Iris. Interverranno rappresentanti della Federesercenti e le forze democratiche del quartiere.

TORRE MAURA — Oggi, a Torre Maura alle ore 18, ass. pubblica sui servizi: partecipa Tina Costa, consigliere del PCI della VIII Circoscrizione.

VILLAGGIO BREDA — Nella scuola della Borgata, alle ore 16,30, assemblea con i consiglieri della VIII Circoscrizione.

Casa della Cultura

Presentazione di un libro sulla Somalia

Stasera, alle ore 21, nei locali della Casa della cultura, largo Arenula 26, sarà presentato il volume di Luigi Pestalozza «Somalia: cronaca della rivoluzione». Oltre all'autore saranno presenti Luigi Ferrari-Bravo, Mario Lana, Giuliano Pajetta, Virginio Rognoni e il dottor Abdi, primo segretario dell'ambasciata somala a Roma.

«4 Venti 87»

Dibattito sui problemi della scuola

Domani, alle ore 20,30, incontro-dibattito sul tema «Esperienze e realizzazioni del comune di Bologna su contenuti e gestione della scuola». Il dibattito, che sarà introdotto dal prof. Ettore Tarozzi, assessore alla Pubblica istruzione di base del comune di Bologna, rientra nel quadro delle iniziative che il Centro di cultura «4 Venti 87» intende promuovere sul problema di una trasformazione democratica della nostra scuola

Regaliamoci un ORGANO
VENDITA ECCEZIONALE
Organi a consolle da L. 120.000 - Portatili da L. 78.000
VASTO ASSORTIMENTO DI PIANOFORTI
ANCHE A SOLE L. 5.000 MENSILI
Gratuitamente in un mese imparerete a suonare
E STRUMENTI MUSICALI
D'AMORE
VIA PRINCIPE AMEDEO 52-54 - Tel. 461 463
VIA D MANIN, 36-38-40

IMPERMEABILI SAN GIORGIO
ESCLUSIVISTA
ASSORTIMENTO - GARANZIA
solo da L. BORELLI - Via Cola di Rienzo, 161